



Sintesi biografica

tratta dal sito web :WWW.SILONE.IT

IGNAZIO SILONE (1900 - 1978),

pseudonimo di Secondino Tranquilli nasce a Pescina dei Marsi (L'Aquila) il 1 maggio, figlio di un piccolo proprietario terriero e di una tessitrice. Frequenta il ginnasio nel seminario della diocesi. A quindici anni rimasto senza genitori e senza casa a causa del terremoto, prosegue il liceo presso un istituto religioso di Reggio Calabria.

Non continua gli studi, e tra i 17 e i 18 anni si trasferisce a Roma, ove s'immerge del tutto nella lotta politica. Tra il 1919 e il 1921 diviene membro della segreteria dell'Unione socialista romana, della redazione dell'Avanti! e dirige L'Avanguardia, il settimanale dei giovani socialisti. Nel 1921 partecipa alla fondazione del Partito Comunista d'Italia come rappresentante della Gioventù Socialista; diviene quindi dirigente dell'Organizzazione giovanile comunista e poi del Partito. Nel 1922 si trasferisce a Trieste come redattore del quotidiano Il Lavoratore. Membro della direzione del Partito Comunista, tra il 1921 e il 1927, compie diverse missioni sia in Russia che in altri paesi europei.

Nel maggio del 1927 si reca insieme con Togliatti a Mosca per partecipare alle riunioni del Komintern che portano alla condanna e all'espulsione di Trotsky e Zinov'ev. Silone si oppone all'espulsione dei due e lascia il Partito Comunista d'Italia nel 1930.

Esule si stabilisce in Svizzera dove rimane fino all'autunno del 1944 e per dieci anni non si occupa più di politica attiva dedicandosi all'attività letteraria. Dal 1932 al 1934 fonda e dirige la rivista in lingua tedesca Information e fonda nel 1936 Le Nuove Edizioni di Capolago.

Agli inizi degli anni '40, Silone torna all'attività politica dirigendo in Svizzera il Centro Estero del Partito Socialista. Dirige il quindicinale socialista L'avvenire dei Lavoratori.

Le autorità elvetiche, per non complicare i rapporti con il governo italiano, lo fanno rinchiodare prima nel carcere di Zurigo, poi nei campi d'internamento a Baden e a Davos. Nel 1944 rientra in Italia e si stabilisce a Roma dove sposa l'irlandese Darina

Elisabeth Laracy conosciuta qualche anno prima in Svizzera. Dal 1945 al 1946 dirige l'Avanti!. Nello stesso anno 1946 viene eletto all'Assemblea Costituente per il PSIUP in Abruzzo. Nel 1947 fonda Europa Socialista che dirige fino al 1949. Nel 1951 anima l'Associazione Italiana per la Libertà della Cultura.

Abbandonata del tutto l'attività politica nel 1956 fonda e dirige, con Nicola Chiaromonte, la rivista Tempo Presente.

Il 18 Agosto 1978, dopo una lunga serie di malattie, Silone muore in una clinica a Ginevra.

La figura di Ignazio Silone si staglia nitidamente nel panorama politico-letterario del secolo scorso.

Nel secolo degli opposti totalitarismi, che tante illusioni e morti e disgrazie dovevano portare all'umanità, Silone riesce a contrapporsi lucidamente, come pochi, sia al fascismo che al comunismo.

Questo nostro illustre conterraneo è stato uno degli intellettuali italiani più conosciuti e letti in Europa e nel mondo intero per la sua capacità di non cedere mai alle lusinghe del potere o alle mode letterarie del momento.

Come dirigente politico raggiunge i più alti livelli delle organizzazioni in cui milita: dalla Federazione Giovanile Socialista nell'immediato primo dopo guerra, al Partito Comunista d'Italia di cui è uno dei fondatori, al Centro Estero del Partito Socialista Italiano in Svizzera.

Come scrittore della libertà e degli umili è entrato e continua ad entrare in ogni casa sotto ogni latitudine, perché il suo linguaggio è semplice, ma non privo di profondità, e perché il suo messaggio è universale.

La presente guida al Museo Silone, magistralmente realizzata, ricca di immagini e di contenuti, ci mostra tutto ciò, ci accompagna, ci fa vedere, ci fa condividere la grandezza non solo dello scrittore, ma anche quella del politico, dell'intellettuale e, soprattutto, quella dell'uomo.

Nicola Pisegna Orlando

Vice Presidente del Consiglio Regione Abruzzo



Darina e Ignazio Silone

Londra: Gennaio 1946

OPERE E SCRITTI DI IGNAZIO SILONE:

a Cura Della Fondazione Ignazio Silone

Fontamara, Zurigo, Oprecht 1933. Milano Mondatori, 1949, 1953, 1958 (redazione definitiva).

Un Viaggio a Parigi (1934), Roma, Fondazione Ignazio Silone 1992. Viaggio a Parigi: novelle (comprende sei racconti: "Letizia", "Aristotele", "La volpe", "Panerone", "Simplicio", "Un viaggio a Parigi"), Pescina, Centro di Studi siloniani 1993.

Il Fascismo, le sue origini ed il suo sviluppo (Zurigo,1934), Roma Fondazione Ignazio Silone 1991. Il Fascismo. origini e sviluppo, Sugarco, Milano 1992.

Brot und Wein, Zurigo, Buchergilde Gutenberg 1936. Vino e Pane, (prima edizione italiana completamente riveduta) Milano Mondadori 1954, 1981, 1989, 1994, 1996.

La Scuola dei Dittatori, Zurigo 1938. Prima edizione italiana: Milano, Mondadori 1962. Milano Mondadori 1974, 1977, 1996.

The Living Thoughts of Mazzini, Londra, Cassell & Co 1939; Westport, Greenwood Press 1939; New York-Toronto, Longmans & Co 1939 Nuovo Incontro con Mazzini. Pensieri su alcune difficoltà della nostra epoca, Cremona, Ed. P.A.C.E 1978.

Il seme sotto la neve, Lugano, Mazzucconi 1941 Der samen unterm Schnee, Zurigo, Oprecht 1942. Il seme sotto la neve, Milano, Mondadori 1950; edizione riveduta 1961, 1976, 1982, 1990, 1999.

Memoriale dal carcere svizzero (scritto nel1942), Prima ed. italiana: Roma, Lerici 1972.

Und er verbarg sich, Zurigo, Oprecht 1944. Ed egli si nascose, Milano, Mondadori 1952, 1974, 1975, 1982. Cino del Duca, Milano 1966. Roma, Città Nuova 2000.

Una manciata di more, Milano, Mondadori. In Silone. Romanzi e Saggi, Mondadori, Milano.

Uscita di sicurezza, Roma, Associazione Italiana per la Libertà della Cultura 1955; Firenze-Roma, Tipografia Giuntina 1965; Firenze, Vallecchi 1965; Milano Longanesi 1971; Milano Mondadori 1980; Club degli Editori 1981; Rimini, Editori Riminesi Associati 1994.

Il Segreto di Luca , Mondadori, Milano1956, 1967, 1973, 1979, 1982, 1987, 1989, 1995. Roma, Newton Compton 1996.

la volpe e le camelie , Mondadori, Milano 1960, 1974 (due edizioni, una con introduzione di Claudio Marabini ed una con introduzione di Vittorio Libera.

L'Avventura di un povero cristiano, Milano Mondadori 1968, 1974. Milano, Club degli Editori 1983.

Severina, Mondadori, Milano 1982. In Silone. Romanzi e Saggi, Mondadori, Milano.

Ignazio Silone, Romanzi e Saggi, (a c. di Bruno Falchetto), Milano, Mondadori 1999 (2 voll.)

◆ **SCRITTI VARI:**

1924-1925

Articoli in L'Avanguardia, 1921-1923.

Articoli in "Il Lavoratore", 1922.

Articoli su "La Batalla" di Joachim Maurin (1923-24).

Articoli In "La Riscossa", Parigi 1924.

1926

-"Concentrazione repubblicana", in "L'Unità", 2 settembre 1926.

1927

Secondino Tranquilli, "Elementi per uno studio del P.N.F. Borghesia, piccola borghesia e Fascismo", in "Lo Stato Operaio" ottobre 1927 e aprile 1928. (Ora in Gasbarrini-Gentile, Ignazio Silone comunista 1921-1931, Avezzano, Angelus Novus 1989).

1928

Secondino Tranquilli, "Sviluppo e funzione del sindacalismo fascista", in "Lo Stato Operaio", nov.- dic. 1928.

"Il lavoro dei comunisti nei sindacati fascisti" (relazione tenuta al Comitato centrale del partito), ottobre 1928.

"Il Fascismo in Abruzzo e nell'Italia meridionale", 1928. (Archivio P.C.I., 646/124-132)

"Appendice" a Giuseppe Piemontese, Il Movimento operaio a Trieste. ("Il Lavoratore")

1929

"La situazione italiana alla vigilia del plebiscito" in "Lo Stato operaio", febbraio 1929. (Archivio P.C.I., 733/153)

"Il Congresso internazionale antifascista" (Secondino Tranquilli), in "Lo Stato operaio", marzo 1929.

1930

"Riformismo e Fascismo", (Pasquini), in "Lo Stato Operaio", marzo 1930.

"Guglielmo Ferrero", in "Lo Stato operaio", maggio-giugno 1930.

"Dichiarazione del compagno Pasquini" in "Lo Stato operaio", aprile 1930.

1931

"On demande un chef" (inedita) in "Le Monde", 16 maggio e 7 novembre 1931.

"Un caso di malavita politica" (Pasquini), in "Lo Stato operaio", maggio 1931.

"L'espulsione di Pasquini dalle file della P.C.I.", in "Lo Stato operaio" 6 giugno 1931.

"L'anniversaire du Fascisme. Que fut la marche sur Rome", in "Le Monde".

1932

" Dictateurs et dictatures ", in "Le Monde", 2 aprile 1932.

"Alfredo Rocco, der Schöpfer der juristischen Doktrin des Fascismus " in "Information", 1 giugno 1932

"Krise, Krieg und abrüstung" in "Information", 2 luglio 1932.

"Wie wurde ein neuer Krieg ausseben?", (Marsus), in "Information", 2 luglio 1932.

"Einführung in eine Diskussion über den Fascismus" (Marsus), in "Information", agosto-sett. 1932.

"Was ist Fascismus? Versuch einer Definition", in "Information", agosto-sett. 1932

"Katholizismus und Fascismus. Die katholische Kirche als Agrarstaat", in "Information", 4 ottobre 1932.

"Emil Ludwig gegen. Mil Ludwigs Grespräche mit Mussolini auf deutsch und auf italienisch", in

"Information" 4 ott. 1932.

"Stadt und Land. Katholizismus und Fascismus" in "Information" 5 nov. 1932.

"Der Christus von Kazan", in "Information", 6 dicembre 1932.

1933

"Die professionellen Verbrecher und der Schutz des Privateigentums" In "Information" 8 marzo 1933.

"Die erste Phase einer fascistischen Diktatur", in "Information" 9 aprile 1933.

"Um ein Land richtig zu kennen..", in "Information", 9 aprile 1933.

"Das beste Buch des Jahres. Eine Rundfrage des Aufrufs", in "Aufruf", Praga 20 dicembre 1933.

1934

"Die Korporationen in Italien", in "Information", 6 marzo 1934.

"Keine Illusionen über die Katholiken" in "Europäische Hefte", Praga 17 maggio 1934.

1935

"Der Krieg der Arbeitslosen", in "Europäische Hefte", Praga 17 aprile 1935.

1936

"Brief nach Moskau", in "Sozialistische Warte", Parigi 1 ottobre 1936.

"Two Syllables ", in "Partisan Rewiew", 6 ottobre 1936.

"Über die italienische Literatur und andere Dinge und zur Rechtfertigung unserer Radikalität", in

"Die Zeit", Berna 8-9 dicembre 1936.

1937

"Gegen die Methoden der Stalino-Trotkisten", in "Volksrecht", 6 settembre 1937.

"L'eredità culturale del socialismo", in "Libera stampa", Lugano 11 agosto 1937.

1938

"A Childhood Memory", in "Partisan Rewiew", 3 febbraio 1938.

"Some Facts About my Life", New York, "Twice a Year", autunno-inverno 1938.

"Prefazione" a: Angelo Tasca, Naissance du Fascisme. L'Italie de l'armistice à la marche sur Rome, Parigi, 1938.

1939

"Nuovo incontro con Mazzini", Londra 1939, poi in "Il Ponte" 1 gennaio 1949 (prima ed. italiana).

"Intervista con Ignazio Silone", in "Partisan Rewiew" autunno 1939.

Ignazio Silone et la liberté de l'écrivain, intervista in « Les nouvelles littéraires », 26 agosto 1939.

Ignazio Silone, intervista in "Partisan Review", VI, 5, autunno 1939.

1940

"Die Messe auf Lateinisch", in "Mass und Wert", Zurigo gennaio-febbr. 1940

"Every Personal Consideration Must Give Way", in "Partisan Rewiew" luglio-agosto 1940.

"La fine di un concordato" in "Il Mondo", New York agosto 1940.

Un'intervista con Ignazio Silone, in "Il Mondo", New York, II, 2, febbraio 1940.

1941

"Atto di rinascita"; conferenza tenuta a Zurigo (1941) pubblicata in Messico.

1942

"Silone erzählt von seinem Leben", in "Das Bücherblatt", Zurigo, 20 febr. 1942.

„Guglielmo Ferrero und der Untergang der Zivilisationen, in „Die Weltwoche“, Zurigo, 14 agosto 1942.

"The Things I Stand For" in "La Parola", New York 14 novembre 1942.

"Basta con la guerra! Basta col fascismo!", in "Il Terzo Fronte" ! dicembre 1942.

"La situazione degli ex" ;conferenza tenuta a Zurigo nel 1942; in Uscita di sicurezza.

"L'Avvenire dei Lavoratori", Zurigo-Lugano, 1942-44, (a c.di Merli e Polotti, Ist. europeo di Studi socialisti, Milano, 1992):

"Manifesto per la disubbidienza civile"

„ Silone erzählt von seinem Leben „ in „Der Bucherblatt“, Zurigo 20 febbraio 1942.

1943

What I stand for, introduzione di Adolfo Caltabiano, Londra, Italian Anti-Fascist Action Committee 1943.

1944

"Ad occhi aperti", in "L'Avvenire dei Lavoratori" 1 febbraio 1944.

"Vocabolario. Ideologia; Massa; Nazionale; Patriota", "L'avvenire dei Lavoratori" 1 febbraio 1944.

"Socialismo federalista, in "L'Avvenire dei Lavoratori", n.1-2, 1 febbraio 1944.

"Vocabolario. Ideologia; Massa; Nazionale; Patriota", in "L'Avvenire dei Lavoratori" 1 febr. 1944.

"Sulle origini di questa guerra" "L'Avvenire dei Lavoratori" 25 febbraio 1944.

"Vocabolario. Razza; Radicale; Unitario; Amgot" "L'Avvenire dei Lavoratori" 25 febbraio 1944.

"I socialisti e la massa", in "L'Avvenire dei Lavoratori" 25 febbraio 1944.

"Sale nella piaga. Promiscuità e comunità", in "L'Avvenire dei Lavoratori", 25 febbraio 1944.

"Socialismo Umanista", in "L'Avvenire dei Lavoratori", 30 marzo 1944.

"Un'istruzione popolare per la libertà e il socialismo", "L'Avvenire dei Lavoratori", 30 marzo 1944.

"Le origini della lotta attuale", in "L'Avvenire dei Lavoratori", 30 marzo 1944.

" Sale sulla piaga. La classe dirigente", in "L'Avvenire dei Lavoratori", 30 marzo 1944.

"Vocabolario. Abdicazione. Abuso d'autorità. Granito. Prode. Privato. In "L'Avvenire dei Lavoratori", 30 marzo 1944.

"Un patto morale" in "L'Avvenire dei Lavoratori", 15 aprile 1944.

"Le forze della nuova Europa" in "L'Avvenire dei Lavoratori", 15 aprile 1944.

"Sale nella piaga. Le teorie come alibi", in "L'Avvenire dei Lavoratori", 15 aprile 1944.

"Vino nuovo in otri nuovi. Libertà di pensiero e disciplina politica. Comitanti di liberazione e fronti popolari", in "L'Avvenire dei Lavoratori", 15 aprile 1944.

"Vino nuovo in otri nuovi. Moralismo e moralità" in "L'Avvenire dei Lavoratori", 1 maggio 1944.

"Modernità e pompierismo nell'arte" in "L'Avvenire dei Lavoratori", 15 maggio 1944.

"Dizionario. Equilibrio delle potenze. Sfere d'influenza. Guil-Socialismo", in "L'Avvenire dei Lavoratori", 15 maggio 1944.

"Per la federazione europea. Compiti e responsabilità dei socialisti inglesi" in "L'Avvenire dei Lavoratori", 30 maggio 1944.

"Dizionario. Partito laburista. Boxers" in "L'Avvenire dei Lavoratori", 30 maggio 1944
"I responsabili in "L'Avvenire dei Lavoratori", 30 giugno 1944.
"Tutto il popolo tedesco?" , in "L'Avvenire dei Lavoratori", 30 giugno 1944.
"Federalismo e socialismo", in "L'Avvenire dei Lavoratori", 30 giugno 1944.
"Perché fallì la Società delle Nazioni?", in "L'Avvenire dei Lavoratori", 30 giugno 1944.
"Dizionario. La Società delle Nazioni; Organizzazione Internazionale del Lavoro", in "L'Avvenire dei Lavoratori", 30 giugno 1944.
"L'Italia in periodo di transizione", in "L'Avvenire dei Lavoratori", 15 agosto 1944.
"Come organizzare le comunità proletarie in Svizzera?", in "L'Avvenire dei Lavoratori", 31 agosto 1944.
"Luigi Antonimi", in "L'Avvenire dei Lavoratori", 30 settembre 1944.
"Silone alla radio", in "L'Avvenire dei Lavoratori", 19 ottobre 1944.
"Prospettiva attuale del socialismo europeo" in "Avanti!" 22 ,29 e 31 ottobre, 5 novembre 1944.
"Aiutateci a fermare Togliatti", 6 nov. 1944.
"Alcuni dati del problema politico italiano", in "Avanti!", 12 novembre 1944.
"L'unità europea", in "Avanti!" 19 novembre 1944.
"Da Pan-Europa alla Federal Union", in "Avanti!" 26 novembre 1944
"Parole ai giovani", in "Avanti!", 26 novembre 1944.
"Opinioni inglesi", in "Avanti!" 3 dicembre 1944.
"Il messaggio di Silone", in "Socialist Commentary", novembre 1944.
"I problemi europei in una intervista del compagno Silone", intervista in "Avanti!", 21 ottobre 1944.

1945

"Prospettiva del Dopo-Fascismo" in "Avanti" 1 genn1945.
"Europa di domani" in "Avanti!" , 28 gennaio 1945 .
"Belle Arti" in "Avanti", 20 febbraio 1945
"L'errore di Antonini" in "Avanti!", 24 febbraio 1945.
"Federalismo americano del 1788 e federalismo europeo del 1945 (firmato TS), in "L'Avvenire dei Lavoratori", 20, 24 febbraio 1945.
"Ideologia e politica" in "Mercurio", 6 febbraio 1945.
"Come ricostruire?" in "Mercurio" maggio 1945.
Fontamara , in "Il Risveglio" I, 12, 23 maggio 1945 (capp,I,II,parte del V).
"I socialisti, la guerra, la pace", in "Socialismo", 12 marzo 1945.
"La sorte delle nostre colonie", in "Avanti!", 25 marzo 1945.
"L'esigenza di un pacifico ordinamento democratico non può risolversi soltanto con mezzi giuridici" in "La Città libera", 26 aprile 1945.
"La Costituente, cambiale in scadenza", in "Avanti!" 9 maggio 1945.
"Due posizioni false: l'anticomunismo fazioso e la capitolazione di fronte al partito comunista." (?)
"Attualità di Proudhon" (?).
"Il pensiero federativo di Carlo Cattaneo". (?)
"I problemi della federazione europea." (?)
"Critica delle ideologie" in "Mercurio" (?) 1945.
"I socialisti al potere", in "Avanti!" 23 maggio 1945.
"Come ricostruire?" in "Mercurio" 9 maggio 1945.
"Un discorso di Silone" in "Avanti!" 12 giugno 1945.
(?) "Avanti!", 25 luglio 1945.

"L'avvenire è socialista", in "Domenica" 29 luglio 1945.
"Pro-memoria" in "Socialismo" I, 4, giugno-luglio 1945
"La lotta per la democrazia e per il socialismo", in "L'avvenire dei Lavoratori", 31, 15 sett. 1945.
"Punti fondamentali", in "Critica Sociale" 15 sett. 1945.
"Responsabilità dei socialisti", in "Avanti!" 13 ottobre 1945.
"Relazione di Silone sul problema della pace", in "Avanti!" 22 ottobre 1945.
"Superare l'antifascismo", in "Avanti!" 27 ottobre 1945.
"Politica costruttiva", in "Tribuna socialista", Napoli, 11 novembre 1945.
"Patriottismo", in "Avanti!" 18 novembre 1945.
"Socialismo e cristianesimo": conf. alla Sala Capizucchi nel 1945.
"Politica e libertà di coscienza", in "Cosmopolita" 29 novembre 1945.
(?), in "Babel", Santiago del Cile, giugno 1945.
"Come si può rovesciare la democrazia", intervista in "La Voce repubblicana", 28 aprile 1945.
"La rivoluzione della cultura, intervista in "Avanti!", Milano 20 luglio 1945.
"Autonomia del socialismo", intervista in "Giovane Italia", 6 agosto 1945.

1946

"L'eredità cristiana: l'utopia del Regno e il movimento rivoluzionario"; conf., Roma 1946
"Mine nella storia", in "Avanti!" 9 gennaio 1946.
"Neo-squadrismo", in "Avanti!" 13 gennaio 1946.
"Una visita a Londra", in "Avanti!" 29 gennaio 1946.
"Stranezza del viaggiatore con le carte in regola", in "Avanti!" 30 gennaio 1946.
"Nebbia su Wemley e altre cose poco chiare", in "Avanti!" 31 gennaio 1946.
"Pro e contro", in "Avanti!" 1 febbraio 1946.
"Pro e contro", in "Avanti!" 2 febbraio 1946.
"Pro e contro", in "Avanti!" 3 febbraio 1946.
"Difesa della democrazia", in "Avanti!" 8 febbraio 1946.
"Misteri della democrazia", in "Avanti!" 21 febbraio 1946.
"Sulla democrazia" in "Idea", febbraio 1946.
"La libertà è indivisibile" in "Avanti!" 2 marzo 1946.
"Le prime elezioni libere dopo 23 anni", in "Avanti!", 9 marzo 1946
"Soddisfazione", in "Avanti!", 12 marzo 1946.
"L'arte di perdere", in "Avanti!", 14 marzo 1946.
"L'aiuto finanziario americano", in "Avanti!", 16 marzo 1946.
"L'Internazionale socialista", in "Avanti!", 16 marzo 1946.
"Pro e contro" in "Avanti!", 17 marzo 1946.
"L'arte di vincere", in "Avanti!", 22 marzo 1946.
"Il mondo che nasce" in "Comunità" I, 1 marzo 1946.
"Pro e contro" in "Avanti!" 2 aprile 1946.
"L'arte di vincere", in "Avanti!" 2 aprile 1946.
"Nervi a posto", in "Avanti!" 3 aprile 1946.
"Fine dei notabili", in "Avanti!" 10 aprile 1946.
"Dopo il voto", in "Avanti!" 17 aprile 1946.
"Quello che ci unisce", in "Avanti!" 19 aprile 1946.
"Socialisti e repubblicani" in "Mercurio", marzo-aprile 1946.
"La nostra Repubblica" in "L'Idea socialista", 24 maggio 1946.
"Atto di nascita", in "Avanti!" 5 giugno 1946.
"Il pericolo più grande", in "Avanti!" 7 giugno 1946.

"La repubblica dei poveri", in "Avanti!" 9 giugno 1946.
"Italien im Übergang" in "La Otrá Alemanna", Buenos Aires, 10 giugno 1946.
"La difesa della repubblica", in "Avanti!" 14 giugno 1946.
"Voltaire e Lupinacci", in "Avanti!" 16 giugno 1946.
"Difficoltà della democrazia", in "Avanti!" 7 luglio 1946.
"Autocritica", in "Avanti!" 14 luglio 1946.
"Le cose per cui mi batto" in "Volontà" novembre 1946.

1947

"Partito in formazione", in "Europa socialista", gennaio 1947.
"Come riorganizzare il movimento socialista?", in "Europa socialista", gennaio 1947.
"Il compito della nostra generazione", "Europa socialista", 23 febbraio 1947.
"Terzo fronte. Tesi sulla pace e sulla guerra", "Europa socialista", 2 marzo 1947.
"Punte di trasformismo nel PSLI" in "Europa socialista", marzo 1947.
"Di nuovo una carta", in "Europa socialista", 9 marzo 1947.
"Corrispondenza. Per la difesa del vecchio P.S.I.", in "Europa Socialista", 9 marzo 1947.
"Fari accesi", in "Europa socialista", 16 marzo 1947.
"Le condizioni della rinascita", in "Europa socialista", 13 Aprile 1947.
"Perché la politica deve emanciparsi dalle ideologie", in "Europa socialista", 20 aprile 1947.
"Lelio Basso esalta la scissione", in "Europa socialista", aprile 1947
"Posta aperta", in "Europa socialista", 4 maggio 1947.
"Posta aperta", in "Europa socialista", 18 maggio 1947.
"Nenni per l'unità socialista", in "Europa socialista", 1 giugno 1947.
"Prima delle elezioni", in "Europa socialista", 22 giugno 1947.
"Gli Stati Uniti Socialisti d'Europa", in "Europa socialista", 29 giugno 1947.
"Missione europea del socialismo", in AA.VV. Europa federata, Edizioni di Comunità, Milano 1947.
"La vittoria della Repubblica è un fatto di vita", in "Avanti" dic. 1947.
"Die Würde der Intelligenz", congresso PEN Clubs, 5 giugno 1947; poi, "Sulla dignità dell'intelligenza e l'indegnità degli intellettuali", in "La Fiera letteraria", 3 luglio 1947. Ancora, "Over de waardigheid van de intelligentie en de onwaar digheid van de intellectuellen", VRIJ Nederland, Amsterdam 1948.
"Missione europea del socialismo", Roma, convegno su "L'unità europea e la pace nel mondo" 1947.
"Noi socialisti", in "Europa socialista", 13 aprile 1947.
"Commento a un'infelice risoluzione", "L'Italia socialista", 23 luglio 1947.
"L'internazionale socialista e l'unità europea", in "Oggi", novembre 1947.

1948

-"Umanesimo tragico di Silone (intervista di Giovanna Santostefano), in "La Fiera letteraria", 4 luglio 1948.
-AA.VV., (Samengesteld door Siegfried Streicher; Medewerkers: Nicolai Berdiaeff, Stanislas Fumet, Adolf Grabowsky, Waldemar Gurian, Ernst Jucker, Eugen Kogon, Mieczyslaw Sangowicz, Ignazio Silone En Anderen) Europa ziet het communisme, Tongerlo, St.Norbertus-Boekh 1948.
"Introduzione a Abruzzo", (volume del Touring Club), Milano 1948
"Opera di lungo impegno la rinascita del socialismo", in "Unità socialista", 14 marzo 1948.
"I socialisti e Londra", in "L'Italia socialista", 21 marzo 1948.
"La lotta del socialismo democratico per gli Stati Uniti d'Europa", in "Noi socialisti", 15, maggio

1948.

"Abruzzo e Molise", in *Attraverso l'Italia*, vol.XIV, Touring Club Italiano, Milano 1948.

"Terra di santi e muratori", *"La Fiera letteraria"*, 11 aprile 1954.

"Umanesimo tragico di Silone" (intervista) in *"La Fiera letteraria"*, 4 luglio 1948.

"Ci dice Silone", (intervista), in *"Sud"*, Roma, 10 agosto 1948.

1949

"Nuovo incontro con Mazzini", in *"Il Ponte"*, gennaio 1949.

In *"Der Gott, der keiner war"*, 1949, (saggio poi ampliato in *Notausgang*, Colonia 1966), Comunità, luglio-agosto 1949.

Conf. tenuta alla celebrazione del IV centenario della nascita di M. de Cervantes, Barcellona 1949 (Biblioteca Central).

"Ritorno a Fontamara", Milano, Comunità 1949.

Conferenza a Berlino al "Congresso per la libertà della cultura".

"Eppure io ho parlato con un santo", in *"L'Europeo"*, 20 febbraio 1949.

"Incontro con uno strano prete", *"Il Momento"*, 23 maggio 1953; poi in *Uscita di sicurezza*.

"Faustina e il terremoto", *"Il Mondo"*, 12 marzo 1949.

"L'Est europeo", *"Il Cittadino"*, 20 aprile 1949.

"I vinti invincibili", in *"Europa federata"*, 15 giugno 1949.

"Per il federalismo", in *"Critica sociale"*, 30 giugno 1949.

"Il discorso di Ignazio Silone", in *"Comunità"*, luglio, agosto 1949.

"A Piece of Bread and a Tin Coffin", in *"The Reporter"*, 27 settembre 1949 e in *"The Listener"*, 29 dicembre 1949,.

"Un'uscita di sicurezza", *"Comunità"*, settembre, ottobre 1949.

La società e il nostro destino, in *"Il Ponte"*, ottobre 1949, pag. 1227.

"Silone uno e due" in *"L'Umanità"* 23 novembre 1949.

1950

"The God that Failed. Six Studies in Communism", Hamish Hamilton, London 1950

Lettera di Silone in risposta a Togliatti, in *"Il Tempo"* 17 gennaio 1950.

Lettera di Silone a Giovanna Berneri, 11 febbraio 1950 (in *"Volontà"* febbraio 1959)

V. *"La Lotta socialista"* I, 2, 18 febbraio; I,3, 25 febbraio; 4, 4marzo; 1950.

"Per le vie polverose e dietro le siepi", in *"Il Corriere dell'UNESCO"*, maggio 1950 (*"Il Matino d'Italia"* 17 novembre 1951).

"La libertà di sognare", in *"La Fiera Letteraria"* V, 31, 30 luglio 1950.

"La lotta socialista" I, 36, 21 ottobre 1950.

"Lotta socialista" 30 settembre 1950.

"Una manciata di more" in *"Botteghe oscure"* quaderno VI, novembre 1950.

1951

"Habeas animam", in *"La Fiera letteraria"* 22 aprile 1951.

" E poi?" in *Il giornale dei socialisti"* 19 maggio 1951.

"Il sale nella piaga" in *"Risorgimento socialista"* 16 giugno 1951

"Il sale nella piaga" in *"Risorgimento socialista"*, 23 giugno 1951

"Il sale nella piaga" in *"Risorgimento socialista"*, 7 luglio 1951

"Il sale nella piaga" in *"Risorgimento socialista"*, 21 luglio 1951

"Contro la funesta illusione dello Stato-guida", in *"Risorgimento socialista"*, 21 luglio 1951.

"Il sale nella piaga" in *"Risorgimento socialista"* 4 agosto 1951.

"Partiti di massa" in "Volontà", maggio 1951.

1952

"Spagna martire", in "Volontà" VI, 5, 31 marzo 1952.

"Socialdemocratici al di là dell'ideologia", in "Epoca", 3 maggio 1952.

"La tromba di Lazzaro", in "Epoca", 5 luglio 1952.

"Parlano al mondo i poveri di Silone", intervista in "Epoca", 5 luglio 1952.

"La scelta dei compagni" in "Risorgimento socialista", II,27, 6 luglio 1952.

"Un quesito da sdoppiare" in "Il Mondo", 20 dicembre 1952.

"Una questione tira l'altra", in "Il Mondo", 27 dicembre 1952.

1953

"4 dittatori sono troppi per l'URSS", "Epoca", 18 aprile 1953.

"Una speranza", in "Rivoluzione cristiana", 2 settembre 1953.

"Ignazio Silone's Way of Life", "New York Herald Tribune", 11 ottobre 1953.

"Problemi distinti", in "La Giustizia", 1 dicembre 1953.

- "Visit with Ignazio Silone", intervista in "The New York Times Review", 6 dicembre 1953.

1954

"Cinque tesi", in "Critica sociale", 5 gennaio 1954.

"Ideologia e politica" in "Mercurio", febbraio 1954.

"Un'opinione sul romanzo" in "La Fiera letteraria", 11 aprile 1954.

"La parola agli uomini di cultura sulle misure del governo contro i comunisti", in "Libertà della cultura" 26 dicembre 1954.

"La scelta dei compagni", in "Quaderni", Associazione italiana per la libertà della cultura, Roma, 1954.

"Nel Bagaglio degli esuli", in. Scritti in onore di U.G. Mondolfo, La Nuova Italia, Firenze 1954 .
Numero speciale dedicato a Silone, in "La Fiera letteraria", 11 aprile 1954.

"Omaggio a Giacomo Matteotti", in "Libertà della cultura", 22 giugno 1954.

"Che ne pensate di Salvador Dali", in "La Fiera letteraria", 30 maggio 1954.

"In lotta col destino (Pagine inedite di "Vino e pane")", in "La Fiera letteraria", 24 ottobre 1954.

"L'alternativa socialista e l'attuale movimento politico" (dibattito a più voci), "Epoca", 12 dicembre 1954.

"40 domande a Ignazio Silone", intervista in "La Fiera letteraria", IX, 15, 11 aprile 1954.

1955

Intervista, in. "La Fiera letteraria", 14 agosto 1955.

"Avremo una nuova bufera siberiana", in "Epoca" a. 6°, n°228 1955.

"Una bufera siberiana invece del gelo", in "La Giustizia", 11 febbraio 1955.

"Conversazione con Ignazio Silone", in "L'Approdo", 3 gennaio 1955.

"Quand Silone arconte sa vie", intervista in "Le Figaro littéraire", 29 gennaio 1955.

"Conversación con Silone", intervista in "Cuadernos", maggio-giugno 1955.

"La vocazione di raccontare e il duro tirocinio della vita", in "La Fiera letteraria", X, 33-34, 14 agosto 1955.

1956

"Agenda: Il riconoscimento dell'altro", in "Tempo presente" giugno 1956.

"Agenda": "Fantascienza"; "Rispetto per gli anarchici". "Quali prospettive", in "Tempo presente"

agosto 1956.

Editoriale in "Tempo Presente", n.1, aprile 1956, e in Tempo Presente. Antologia 1956-1968, a cura di Tommaso E. Frosini, Firenze, Liberal Libri, 1998.

"Clausewitz alla rovescia", "L'ideologia sovietica", "Ideologia e realtà sociale", in "Tempo presente" aprile 1956 .

"Scrittori, Società, Stato" in "Volontà" settembre 1956.

"Il lievito del cuore" in "Prospettive Meridionali" 1956 e in "Quaderni Siloniani", Centro Studi Silone, Pescina, 1997.

"La lezione di Budapest", in "Express", Parigi, 7 dicembre 1956, poi in Uscita di sicurezza.

"La narrativa e il 'sottosuolo' meridionale", in "Quaderni" di "Prospettive meridionali", a 2°, n° 1, 1956.

"Presentazione" alla rivista "Ideologie e realtà sociale" (?)

"Primo incontro con Dostoevskij", in "La Fiera letteraria", 1 marzo 1956.

"Ragioni di spazio" in "Tempo Presente", agosto 1956.

"Agenda". "Dignità dell'intelligenza". "Lottiamo noi per la libertà?"; "Cipro come atollo".

"Domande senza risposta". in "Tempo presente", novembre 1956.

"Invito a un esame di coscienza", in "Tempo presente", dicembre 1956.

"My Political Faith", "Labor Action", 31 gennaio 1956.

"Uno scrittore socialista", in "La Giustizia" 23-4 febbraio 1956".

"Fontamara" e il Fucino (lettera al direttore), in "Prospettive meridionali", 1 gennaio 1956.

"Il segreto di Luca", in "La Fiera letteraria", 4 marzo 1956.

"L'autonomia socialista in guerra e in pace", in "Unità socialista", 24 marzo 1956.

"Sono un socialista senza partito", in "Successo", 3 marzo 1956.

"Ideologie e realtà sociale", in "Tempo presente", 1 aprile 1956; in "La Giustizia", 28-29 aprile 1956.

"Lo scrittore e lo Stato", in "La Giustizia", 29-30 agosto 1956, in "Volontà", 1 settembre 1956.

"Disco verde", in "Unità socialista", 30 agosto 1956.

"Risposte di Ignazio Silone a 9 domande sullo stalinismo", in "Nuovi argomenti", maggio-giugno 1956.

1957

"Un dialogo difficile: dal disgelo al neostalinismo", in "Tempo presente", febbraio 1957.

Polemica con Ivan Anissimov in "Tempo presente", febbraio 1957 e aprile 1957.

"Agenda": "Gli apparati e la democrazia"; "Ab ovo"; "I rimedi"; "Il verbalismo"; "Proudhon a Marx", in "Tempo Presente", maggio 1957.

Lettera a Giovanna Berneri, in "Volontà", a.X, 30 maggio 1957.

"Gli apparati e la democrazia", in "Critica Sociale", 5 giugno 1957.

"Agenda": "Il Barodet"; "Chi sa il gioco non l'insegna"; "Arcana imperii"; "L'Utopia", in Tempo Presente", giugno 1957.

"Agenda": "Autocritica laicista"; "Conferenzieri"; "Un apparato in azione"; "Popoff"; "Alla ricerca del tempo perduto", in "Tempo Presente", agosto 1957.

"Agenda": "Il professor Dossetti in famiglia. "Teologia e amministrazione"; "Un crocifisso", in "Tempo Presente", settembre-ottobre 1957.

-In AA.VV., Italia a porte chiuse: inchiesta sociale o oltraggio al pudore?I merito al processo Dolci-Carocci, Roma 1957.

"Crocifisso", in "Corrispondenza socialista", novembre 1957

"Gli Stati -guida e il complesso degli orfani", in "Critica sociale", 20 marzo 1957.

"Letteratura e politica", in "Critica sociale", 20 aprile 1957.

"Gli apparati. Ignazio Silone e Giovanna Berneri", "Volontà", 9 giugno 1957.
"La paura della verità", in "Epoca", 27 ottobre 1957.
"Il nuovo capitalismo", in "Epoca", 4 dicembre 1957.
"Il socialismo della povera gente", in "Corrispondenza socialista", novembre 1957.
"Il socialismo di Salvemini", in "Controcorrente", Boston 1957.
"John Reed censurato", in "Epoca", 1 dicembre 1957.
"Nel bagaglio degli esuli" in Esperienze e studi socialisti, (in onore di U.G. Mondolfo), Firenze, La Nuova Italia, 1957.
"Et après le marxisme?", in "L'Express », 26 luglio 1957 (supplemento al n. 318).
"Incontro con Silone", intervista in "Il Punto", 26 ottobre 1957.

1958

"Silone intervistato", intervista in "L'Italia che scrive", XLI, 1, gennaio 1958.
"Agenda". "Thomas Mann e il dovere civile"; "Pensatore politico?", in "Tempo presente" gennaio 1958.
"Un mondo a parte (recensione a G. Herling, Un mondo a parte, Laterza, Bari 1958), "Bollettino del Circolo italiano del libro", 1 febbraio 1958.
"Agenda": "Un'eredità contesa"; "Daniel De Leon", in "Tempo presente", febbraio 1958.
"Begegnung mit Ignazio Silone", in "Frankfurter Allgemeine Zeitung", 17 maggio 1958.
"Agenda": "Un pugno contro un paralitico"; "Messa a punto demistificatoria"; "La lezione di Pierre Monatte", in "Tempo presente" luglio 1958.
"A talk With Silone, in "The New York Times Books Review", 24 agosto 1958.
"Agenda". "Giustificazioni errate"; "L'integrazione impossibile", in "Tempo presente" agosto 1958,
Corrispondenza con Ivan Anissimov, Un dialogo difficile. Sono liberi gli scrittori russi?, Roma, Opere Nuove 1958. Le lettere di Anissimov tradotte da A.Marver.
"L'individuale ed il sociale in un romanzo" in "The New Leader" novembre 1958.
"Vita democratica e cultura in Italia", In AA.VV., La filosofia contemporanea in Italia, Asti, Arethusa, 1958.
"Rettifiche e conferme su Thomas Mann", "Tempo presente", marzo 1958.
"L'ideologia come diversivo", "Tempo presente", giugno 1958; "Critica sociale", giugno 1958.
"Il minor male", "Volontà", 10 ottobre 1958.
"Un nome e un volto alla causa della dignità" (su Boris Pasternak), "La Fiera letteraria", 9 novembre 1958.
"Apparati di partito e democrazia", in "Tempo presente", novembre 1958.

1959

Der Fuchs, (con testo italiano a fronte), Monaco, Langewiesche-Brandt, 1959.
"I periodici di cultura", In AA.VV. Stampa d'oggi, Firenze, Vallecchi, 1959.
"Il segretario e gli apparati", in "Tempo Presente" febbraio 1959.
"Una lettera di Ignazio Silone", in "Volontà", febbraio 1959.
"Solidarietà con Danilo Dolci", in "Bollettino per la libertà della cultura", 25 febbraio 1959.
"Silone-Malagodi", in "Tempo presente", febbraio e marzo 1959
"Partis de masse et démocratie", supplemento di "Preuves", n°97, marzo 1959.
"La Volpe" in "Il Mondo", 17 marzo e 7 aprile 1959.
"Agenda": "Cronache della steppa". "Gare meschine". "Una sezione socialista". "Contro corrente", in "Tempo Presente" marzo 1959.
"Apparati religione e politica", in "Tempo presente" marzo 1959.

"Agenda": "Sui congressi d'intellettuali". "Scrittori e artisti negri a Roma". "Divide et impera"; "L'unità come idolo"; "Politique d'abord"; "Nozioni da aggiornare", in "Tempo presente"; aprile 1959.

"La fedeltà", "Il Notiziario socialista", maggio 1959.

"L'unità politica dei cattolici italiani e il controllo della Santa Sede sulla DC", in "Tempi Moderni", giugno 1959.

"La crisi della democrazia in Italia", "Tempi moderni", giugno 1959.

"Agenda": "Berlino; il dialogo difficile". "La favola dei due campi". "Niente cordone sanitario", in "Tempo presente", agosto 1959.

"Il taglio capitalista e il melo proletario", "La Giustizia", 2 settembre 1959.

"La censura e il cinema" in "La Fiera del cinema", settembre 1959.

"Un potere in eredità", in "Successo", 6 ottobre 1959.

"Con chi dialogare?" in "Tempo presente", settembre-ottobre 1959.

"Agenda". "Malattie croniche, ovvero gli intellettuali e la distensione". "Tempo presente" novembre 1959.

"L'arte del dialogo", in "Tempo presente", dicembre 1959.

Presentazione a AA.VV., AA.VV., A Trenta anni dal Concordato, Firenze, Parenti Editore, 1959.

Mi Paso por el Comunismo, Buenos Aires, Association Argentina por la Libertad de la Cultura 1959.

In AA.VV., The God that failed , NewYork, Bantham Book 1959

1960

"Deserto e pietà", in "Ausonia", a. 15°, gennaio-febbraio 1960.

"Intervista con Silone", a cura di Mariangela Cagno, in "La Rocca", 1° febbraio 1960.

"Un alto insegnamento morale e civile" (profilo di Corrado Alvaro), "La Giustizia", 27 marzo 1960.

"Agenda": "Democrazia cifrata"; "Relazioni culturali con la Russia" in "Tempo presente" aprile 1960.

"Il segreto dello scrittore" in "La Giustizia", 1 maggio 1960 ; in Luce d'Eramo, L'opera di Ignazio Silone, op. cit.

"Ein unerschrockener Autor", a cura di David Sante, "Frankfurter Allgemeine Zeitung", 2 maggio 1960.

"35 risposte di Silone", intervista in "Il Giorno", 19 luglio 1960.

"Agenda": "La nuova utopia"; "La negazione della negazione"; "Il cane e il coniglio elettrico",

"Benessere e moralità", "La minestra di Stato", "Un passo avanti, due passi indietro",

"Burocrazia e accattonaggio", "Sulle cause di sterilità delle campagne morali", in "Tempo presente", dicembre 1960.

"Coerenza nell'opera", Prefazione all'edizione americana di Fontamara, in "La Fiera letteraria", a. 15°, n°31 1960.

"I lavori dell'Assemblea Generale", in "Libertà della cultura", 28 dicembre, 1960, n°74.

"Gli anni di guerra in Svizzera" (anticipazione di "alcune pagine sull'emigrazione italiana in Svizzera" dal volume Egidio Reale e il suo tempo, La Nuova Italia, Firenze 1961), in "Critica sociale", 20 ottobre 1960;

"Origini del fascismo. Squadrismo e lotta di classe", in Lezioni sull'antifascismo, a cura di Piergiovanni Pericoli, Laterza, Bari 1960.

1961

"Agenda". Benessere, miseria e moralità (II), "Delusioni storiche", "Lo spreco del tempo libero",

"Gli scrittori proletari", "Tempo presente", VI, gennaio 1961.
"Agenda": "Benessere, miseria e moralità"(III), "Religione e benessere", "Neorealismo cattolico", "La pagliuzza e la trave", "Un nuovo tipo di prete!", "Il sale insipido, in "Tempo presente" febbraio 1961.
"Silone s'explique", a cura di Alessandro Zireardini, intervista in "L'Express", 9 febbraio 1961.
"Agenda": "Benessere, miseria e moralità"(IV), "Fine delle ideologie?", "Benessere e qualunquismo", "Il motore sul rimorchio", "Esortazione all'autocritica", in "Tempo presente", marzo 1961
"Agenda": "Con la Storia, in autostop". "Semplicemente", in "Tempo presente", aprile-maggio 1961.
"Life Simple Rewards, So Hard to Win", a cura di Marc Slonim, intervista in "The New York Times Books Review", 28 maggio 1961.
"Agenda": "Sui periodici di cultura", "La funzione intellettuale", "I lettori", "Et dona ferentes", "Autodifesa", in "Tempo Presente, giugno 1961.
"All'origine del nichilismo europeo" in "La Fiera letteraria", XVI, 30, 23 luglio 1961.
"La scuola dei dittatori", in "Tempo Presente" settembre-ottobre. 1961
"I quattro punti dell'engagement", in "La Fiera letteraria", 29 ottobre 1961.
"La condizione dell'uomo nella prospettiva del benessere" in Conferenze dell'Associazione Culturale Italiana, Conferenze dell'Associazione Culturale Italiana, Cuneo, Stab. SASTE 1961.
"Introduzione" in Pellicani Michele, La tragedia della classe operaia. Radiografia del comunismo, Roma, Società Editrice Democratica Roma, 1961.
Le "Nuove Edizioni di Capolago e gli anni di guerra", in AA.VV. Egidio Reale e il suo tempo, La Nuova Italia, Firenze 1961.
"Benessere, miseria e moralità"; "La minestra di Stato"; "Un passo avanti, due passi indietro"; "Burocrazia e accattonaggio"; "Sulle cause della sterilità delle campagne morali"; in "Tempo Presente", dicembre 1961.
"Il movimento internazionale per la libertà della cultura", in "La libertà della cultura", agosto-settembre, 1961.

1962

"Tolstoy in the Abruzzi", "Arena", marzo 1962.
Intervista su "Encounter", marzo 1962.
Conferenza tenuta a Palazzo Taverna, presso IN/ARCH, il 26 marzo 1962.
"Solidarietà con Milovan Djilas", in "Libertà della cultura", 30 aprile, n°89, 1962.
"La scuola dei dittatori". Sul partito dell'aspirante capo totalitario", "Il Mondo", XIV, 21, 22 maggio 1962.
"La scuola dei dittatori". Come la rivoluzione divora se stessa con qualche utile esempio sull'arte di pescare nel torbido, "Il Mondo", XVI, 23, 5 giugno 1962.
"La scuola dei dittatori" L'arte del doppio gioco e il pericolo di credere nei propri inganni, "Il Mondo", XIV, 24, 12 giugno 1962.
"La scuola dei dittatori". Sull'operazione piatto di lenticchie e la regia del colpo di stato, "Il Mondo", XIV, 25, 19 giugno 1962.
"Come lo stalinismo aiutò la vittoria nazista" (da La scuola dei dittatori), in "Critica sociale", LVI, 11, 5 giugno 1962.
"Agenda": "Il mestiere di scrivere", "La critica letteraria sotto processo", "Un passo avanti", in "Tempo presente" agosto 1962.
"Il monito di Silone. I partiti e lo stato", in "Il Resto del Carlino", 6 settembre 1962.
"L'ombra degli apparati", in "Il Resto del Carlino", 6 settembre 1962

"Introduzione" in Alfredo Azzaroni, Blasco, La riabilitazione di un militante rivoluzionario, Milano, Edizioni Azione Comune, 1962

"Per chi scrivere?", "La Fiera letteraria", XIX, 32, 27 settembre.

"Agenda": "Angelo Tasca", "Un tirocinio all'antica", "La protezione di Bucharin", "La solitudine",

"Un vecchio socialista ostinato", in "Tempo presente" settembre-ottobre 1962.

"A talk With Ignazio Silone About "Bread and Wine", a cura di Herbert Mitgang, intervista in "The New York Times Books Review, 21 ottobre 1962.

"Gli scrittori rispondono". Inchiesta su cinema e TV, in "La Fiera letteraria", a. 17, n°15, 1962.

"Chi fu Stalin" (Comunismo e stato totalitario), "Il Resto del Carlino", 13 novembre 1962

"I diritti d'Autore debbono essere prolungati?", in "Il Tempo", 24 novembre 1962, a.19°, n°311.

"Solidarietà col popolo indiano", in "Libertà della cultura", 28 novembre, n°95 1962.

"L'ombra degli apparati", in AA.VV., I Partiti e lo Stato, (a cura di Giovanni Spadolini), "Quaderni del Carlino", Bologna, 1962.

"La società italiana e il fascismo. Una vecchia inchiesta sul PNF", in "Tempo presente". Dicembre 1962.

Leo Trotzki: "Stalin", "Terzo Programma", 1962.

"I comunisti contro la verità", "Il Resto del Carlino", 4 dicembre 1962.

1963

"Un paese dell'anima", a cura di Franco Simongini, intervista in "La Giustizia", 5 gennaio 1963

"Vocazione di Silone (Religiosità e politica nell'opera dello scrittore abruzzese" intervista televisiva, in "La Fiera letteraria", XVIII, 2, 13 gennaio 1963.

"Parliamo di me (Silone si confessa), "Il Resto del Carlino, 20 gennaio 1963.

"Restare se stessi (Silone si confessa), "Il Resto del Carlino, 20 gennaio 1963.

"Nichilisti e idolatri: dopo il neorealismo" in "Tempo Presente" settembre-ottobre 1963.

"La penna degli idolatri", in "Il Resto del Carlino", 29 ottobre 1963

"L'arte della noia" in "Il Resto del Carlino" 15 novembre 1963

- "La terra e la gente", in AA.VV., Abruzzo, Milano, Electa Editrice 1963.

- "Prefazione" a Angelo Tasca (psed. A.Rossi), Nascita e avventura del Fascismo , Firenze, La Nuova Italia 1963.

- "Solidarietà con gli intellettuali ancora detenuti nella Germania Orientale", in "Libertà dell cultura", 29 luglio 1963, n° 103.

"Jean Bloch-Michel, Sartre fanciullo e la Beauvoir adulta" (postilla di Silone), in "Tempo presente", dicembre 1963.

"L'abruzzo" in AA.VV., Cara Italia, Officine Grafiche Mondadori, Verona 1963.

1964

Intervista a cura di Robert Leffley, in "Panorama- Chicago Daily News", 8 febbraio 1964.

"Togliatti durante Stalin", intervista in "L'Espresso", 1° marzo 1964.

"La pena del ritorno" in "Tempo Presente" , maggio 1964.

"Ripensare il progresso", in "Tempo Presente" agosto 1964.

"Amare meditazioni di Ignazio Silone sulla scomparsa fierezza del "suo" Abruzzo", a cura di Bruno Vespa, intervista in "Il Tempo", 23 agosto 1964.

"Il P.C.I. e lo Stato-guida" in "Tempo Presente" Settembre-ottobre 1964.

"Necrologi e storia" in "Tempo Presente" settembre-ottobre 1964.

"La lettera di Silone", in "Umanità nova", Roma, 11 ottobre 1964.

"La rivolta dell'uomo", in "Il Resto del Carlino", 11 ottobre 1964.

"A che punto è il P.C.I.?", in "Tempo Presente" novembre 1964.

"Dove va la Russia?" in "IL Resto del Carlino", 6 novembre 1964.
"Da Lenin a Kruscev" in "Il Resto del Carlino", 19 novembre 1964.
"Quale sarà il domani dell'URSS?" in "La Fiera letteraria", 22 novembre 1964.
"La sfinge del benessere", in "La Fiera letteraria", 29 novembre 1964.
"Le luci della città", in "Tempo Presente", 10 dicembre 1964.
"Incontri con Musil", in "La Fiera letteraria", 13 dicembre 1964.
"Culto della personalità e forma di partito" in "Tempo Presente" 1964; poi in Radar d'Abruzzo".?
"Bread Alone?" (trad. Darina Silone), The 1964 Keynote Lectures, Radio Free Europe, Special Series, 1963-64, n. 150.
"Per chi scrivere?", in "La Fiera letteraria", a.19°, n°32, 1964.
"Quale sarà il domani dell'U.R.S.S.?", in "La Fiera letteraria", a.19, n°40, 1964.
Versione polacca di "La scelta dei compagni" di Zofia Kozarynowa e sua introduzione (Wybòr towarzyszy, Paryz, Instytut Literacki 1964.
-In AA.VV.,The god that failed, Richard Crossman editor. New York, Bantam Books , 1964.
Introduzione a Pellicani-Montanelli, La tragedia della classe operaia, Milano, Azione Comune 1964

1965

"Il miraggio del partito nuovo", in "Tempo presente", gennaio 1965.
"L'equivoco frontista", in "IL Resto del Carlino", 12 febbraio 1965.
"Dove stanno gli antisemiti", "Il Resto del Carlino", 21 febbraio 1965.
"Controversie sui mass-media", in "La Fiera letteraria", 21 febbraio 1965.
- "Dalla prefazione (1930) a Fontamara", in "La Fiera letteraria", a.40°, 28 febbraio 1965.
"Sequestri illusori; i contadini e la neve", in "Tempo presente", febbraio 1965
"Le tentazioni del potere. La via d'uscita", in "Tempo presente", marzo 1965
"Benessere e costume" in "La Fiera letteraria", 21 marzo 1965.
"L'ho combattuto senza dispezzarlo (Chi era veramente Mussolini?)", in "Epoca", 11 aprile 1965.
"Quali prospettive?" in "La Fiera letteraria", 18 aprile 1965.
"Ai giovani", in "La Fiera letteraria", 16 maggio 1965.
"I falsi progressisti" (da Uscita di sicurezza), in "Il Resto del Carlino", 30 maggio 1965.
"Uscita di sicurezza", in "Il Resto del Carlino", 2 giugno 1965.
"Sei domande a Silone", a cura di Fernando Virdia, intervista in "La Fiera letteraria", 13 giugno 1965.
"Coesistenza politica e confronto delle idee", in "La Fiera letteraria", 27 giugno 1965.
"Solidarietà coi Poldevi? Statalismo e corruzione", in "Tempo presente" maggio-giugno 1965.
"Martin Buber", in "Tempo presente" luglio 1965.
"Torpore endemico", in "Tempo presente" agosto 1965.
"Intervista con l'autore di "Uscita di sicurezza". Silone caso letterario dell'anno", a cura di Massimo Vecchi, intervista in "Vita", 11 agosto 1965.
"Spunti di cronaca", in "Il Resto del Carlino", 12 agosto 1965.
"Il vero Togliatti", in "Il Resto del Carlino", 28 agosto 1965.
"Fiducia nell'uomo", in "Il Resto del Carlino", 12 settembre 1965.
"La virtù della sincerità", in "La Fiera letteraria" 19 settembre, 1965.
"Pietro Spina, il milite e l'anarchico", in "La Fiera letteraria", 26 settembre 1965.
"Protesta del movimento per la libertà della cultura contro l'offensiva antidemocratica nelle università spagnole", in "La libertà della cultura", 29 settembre 1965.
"Non violenza. Don Milani", in Tempo presente" settembre-ottobre 1965.
"Non potrei mai vivere isolato", a cura di Rosanna Guerrini, intervista in "Successo", ottobre

1965.

"Ecco perché mi distaccai dalla Chiesa", in "La Discussione", 31 ottobre 1965 e in "La Fiera letteraria", 7 novembre 1965.

"Alcune domande a un franco tiratore del socialismo", a cura di Ugoberto Alfassio Grimaldi, intervista in "Critica sociale", 20 novembre 1965.

"Dove stanno gli antisemiti", in "Il Resto del Carlino", 21 novembre 1965.

"Contro gli arresti di Mosca", in "Libertà della cultura" 29 novembre 1965.

"Illusioni ingiustificate", in "Tempo presente", dicembre 1965.

"Dove va il PCI?", in "Il Resto del Carlino", 30 dicembre 1965.

"Una profuga dell'Internazionale", in "Tempo presente", dicembre 1965.

- "Prefazione" a Azzaroni Alfredo, Blasco. La vie de Pietro Tresso, Paris 1965.

"Sul caso del "vicario", protesta del consiglio di presidenza dell' A.I.L.C.", 1965.

1966

"Il taccuino di Ignazio Silone: "Una proposta a Lombardo-Radice", in "La Fiera letteraria", 13 gennaio 1966.

"Il taccuino di Ignazio Silone: "Bilancio negativo; La pietra di paragone", in "La Fiera Letteraria" 20 gennaio 1966.

"Il taccuino di Ignazio Silone: I periodici di cultura; La funzione intellettuale; Richiamo alla modestia", in "La Fiera letteraria", 27 gennaio 1966.

"Intervista con Silone", a cura di Mariangela Di Cagno, in "La Rocca", 1° febbraio 1966.

"Il Taccuino di Ignazio Silone: Un partito già collocato; Pietro Tresso", in "La Fiera letteraria", 3 febbraio 1966.

"La risposta di Lucio Lombardo-Radice; La realtà è diversa", in "La Fiera letteraria", XLI, 5, 10 febbraio 1966.

"L'obiezione di coscienza" in "La Fiera letteraria", XLI, 7, 24 febbraio 1966.

"Il taccuino di Ignazio Silone: Silenzio provvisorio. Per una conferenza a Parigi", in "La Fiera letteraria", 24 febbraio 1966.

"L'obiezione di coscienza", in "La Fiera letteraria", 24 febbraio 1966.

"Intorno al processo di Siniavski e Daniel", in "Tempo presente", XI, febbraio 1966

"Cultura e libertà", in "Il Resto del Carlino", 2 marzo 1966.

"Il taccuino di Ignazio Silone: Il più nefasto dei monopoli", in "La Fiera letteraria", 10 marzo 1966.

"Il taccuino di Ignazio Silone: "Confiteor", in "La Fiera letteraria", 31 marzo 1966.

"Il taccuino di Ignazio Silone: I misteri dei ministeri; I limiti dell'obbedienza", Una lettera dell'on. Tremelloni, I limiti dell'obbedienza", in "La Fiera letteraria", 7 aprile 1966.

"I figli del Partito", in "Tempo Presente" marzo-aprile 1966,(pref. a A.Galliussi, I figli del partito, Firenze Vallecchi 1966.

"Il taccuino di Ignazio Silone: I perseguitati persecutori", in "La Fiera letteraria", 5 maggio 1966.

"Avezzano e la Marsica. Un West italiano", in "Tuttitalia", 6 giugno 1966.

"Fascismo, antifascismo e altre cose" in "Tempo Presente" giugno 1966.

"Un dilemma inaccettabile", in "Il Resto del Carlino", 26 giugno 1966.

"Chaque homme a son chemin", (Intevista a cura di Gilles Lapouge), in « Le Figaro littéraire », 30 giugno 1966.

"Un Silone inedito" in "Letture", 7 luglio 1966.

"Per rimediare agli inconvenienti della libertà non vi è che la libertà", in "La Fiera letteraria" 14 luglio 1966.

"Stupidità delle dittature" in "La Fiera letteraria, 21 luglio 1966.

"Il marasma jugoslavo", in "Tempo presente", XI, luglio 1966.
"Ciò che non muta", in "Il Resto del Carlino", 9 agosto 1966.
"A colloquio con Silone", a cura di Mario Stara, intervista in "Il Messaggero", 29 agosto 1966.
"Il bandolo della matassa. Democrazia cifrata", in "Tempo presente" agosto 1966.
"Questioni socialiste", in il "Tempo presente" settembre-ottobre 1966.
"Rinnovarsi", in "Il Resto del Carlino", 25 ottobre 1966.
"I grandi colpevoli", in "Il Resto del Carlino", 25 ottobre 1966.
"Die Utopie überlebt. Ein Gespräch mit Ignazio Silone", (intervista a c. di François Bondy), in "Der Monat", ottobre 1966.
"Un progetto di mozione, in "Tempo presente", novembre 1966.
"Fine d'anno e fine secolo; L'esperienza di Pasolini", in "Tempo presente", XI, dicembre 1966.
"Un prete santo nella vita di Silone (Gli uomini che il mondo ci invidia), a cura di Silvio Bertoldi, intervista in "Oggi illustrato", 8 dicembre 1966.
"La società del Duemila", in "Il Resto del Carlino", 20 dicembre 1966.
"Begegnungen mit Deutschen, in Gratulatio fur Joseph Gaspar Witsh zum 60. Geburtstag am 17. Juli 1966. Kiepenheuer-Witsch, Köln 1966.

1967

Prefazione a: Angelo Tasca, Naissance du Fascisme: l'Italie de l'armistice à la marche sur Rome, Parigi, Gallimard, 1967

"Verità e tiratura", "Esperienze socialiste", "Dov'è la stampa libera?", in "Tempo presente", gennaio 1967.

"L'avventura di un povero cristiano", in "Tempo presente" marzo-aprile 1967

"Inchieste sulla stampa", in "Tempo presente", maggio 1967.

In "Epoca", 7 maggio 1967.

"Grido d'allarme", "Il Resto del Carlino", 19 maggio 1967.

"Per un incremento delle attività culturali in Abruzzo", in "Dimensioni" a.11, n°3, 3 giugno 1967.

"Il calvario di un secolo", "Il Resto del Carlino", 10 giugno 1967.

"False etichette", in "Tempo presente", luglio 1967.

"La guerra psicologica", in "Il Resto del Carlino", 19 luglio 1967.

"Un cristiano assurdo", in "Tempo presente", agosto 1967.

"In memoria di Nettie Sutro", ottobre 1967.

"Vita e morte dei Soviet", in "Il Resto del Carlino", 23 novembre 1967.

"Trionfo e morte dei Soviet", in "Tempo presente", novembre 1967

"Quel che rimane" in "Tempo presente", dicembre 1967

1968

"L'ombra dell'articolo 7", in "Il Corriere della Sera", 17 febbraio 1968.

"Uscire dal sistema", in "Fede e Civiltà", febbraio 1968.

"I fatti di Praga", in "Tempo presente" marzo-aprile 1968

"Ho sempre creduto in ciò che ho scritto", a cura di Alvise Longania, intervista in "Il Giornale d'Italia", 13, 4 aprile 1968 "Incontro con Ignazio Silone", intervista in "Avanti!", 7 aprile 1968

"Tecchi a Berlino", in "Bollettino del Sindacato nazionale scrittori", maggio 1968.

"Alla ricerca del petrolio in Abruzzo con Antonio Stoppani nel 1864", "Clasa", numero unico, giugno 1968.

"Per l'amico dei cafoni l'eremita-papa è un compagno di lotta", (interv. a c. di P. Tavolini, in "Il Giorno", 9 settembre 1968.

"Un premio al pudore", a cura di Grazia Livi, intervista in "Epoca", 15 settembre 1968.

"Temi per un decennio. Commiato.", in "Tempo presente" novembre-dicembre 1968.

1969

"Io e la televisione". Ignazio Silone, a cura di Claudia Vinciguerra, "Video", IV, 1 gennaio 1969-
"Responsabilità e prospettive della stampa culturale italiana (Quattro domande a Ignazio Silone dopo la chiusura di "Tempo presente"), intervista in "Avanti!", 12 gennaio 1969.
"Ignazio Silone: I mali peggiori derivano dalla partitocrazia", in "Epoca", 19 gennaio 1969.
"Due mondi in crisi" in "Corriere della Sera", 24 gennaio 1969.
"Sette domande a Ignazio Silone", intervista a cura di Claudio Toscani, in "Il Raggiungimento librario", marzo 1969.
"Lo scrittore e la regione. Silone dentro e fuori l'Abruzzo", intervista in "Dimensioni", 1-2, aprile 1969.
Silone-Gilas: e dopo il comunismo?, in "Il Corriere della Sera", 15 maggio 1969.
"Il peso dei tabù", in "Corriere della Sera", 24 maggio 1969.
"Da una lettera di Ignazio Silone", in "Critica sociale", 20 agosto 1969.
"La Cina in Italia. Cause profonde", in "Corriere della Sera", 6 settembre 1969.
"In che senso attuale", in "Il Dramma", 12 settembre 1969
"Tradizione e aggiornamento", in "Panorama", 16 ottobre 1969.
"Per la pace in Medio Oriente", in "Libertà della cultura", 30 novembre 1969.
AA.VV., Festschrift zum 75. Geburtstag von Hans Oprecht, Zurigo, Europa Verlag, 1969.
"Metteva in comune tutto fuorché i dolori privati", in Pia Carena Leonetti, Una donna del nostro tempo, a cura di Cesare Pillon, La Nuova Italia, Firenze 1969.

1970

"L'Esodo", in "L'Espresso", 4 gennaio 1970.
"Una testimonianza di Ignazio Silone. Lo incontrai nel 1921", in "L'Espresso", 11 gennaio 1970.
"La contestazione nei partiti comunisti", "Avanti!", 1° febbraio 1970.
"Silone: C'è un scisma tra intellettuali e comunisti", (intervista a c. di Alessandro Zirardini), in "Corriere della Sera", 1° febbraio 1970.
"Il mio libro incompreso", in "Il Corriere della Sera", 12 febbraio 1970.
"Senza affanno", in "Il Corriere della Sera", 17 febbraio 1970.
"Risposta all'inchiesta a I grandi delusi del comunismo", in "Il Corriere della Sera", 17 febbraio 1970.
"La disavventura teatrale del povero Celestino", a c. di Eugenio Riccitelli) in "La Gazzetta di Pescara", 22 marzo 1970. "Il pane comprato", "Pirelli", marzo-aprile 1970
"Il pane di casa", Minerva Italica, Bergamo 1971.
"Silone: come ricordo Lenin", "Corriere della Sera", 22 aprile 1970.
"Lenin: Le idee e la realtà", in "Panorama", 23 aprile 1970.
"La vocazione della libertà", in "Il Corriere della Sera", 9 giugno 1970
"Testamento", 9 giugno 1970
"David e Golia", in "Corriere della sera", 11 ottobre 1970.
"La retorica di De Gaulle", in Corriere della Sera", 11 novembre 1970.
"I racconti dei Hassidim", in "Corriere della Sera", 24 dicembre 1970.
"Introduzione" a Folco Quilici, Abruzzo e Molise, Touring Club Italiano, vol. XIV, 1970.
"Nella valle del Pescara", in Italia 70. La Carta delle Regioni, 1970.
"La scelta dei compagni" Associazione per la libertà della cultura, Roma 1970.
"Un dialogo a più voci. Cultura e società, oggi" a cura di Enrico Pinto, intervista in "Idea" XXVI, 9, 1970.

1971

- "La valigia di Terracini", (intervista a cura di Marco Cesarini), in "Il Mondo", 24 gennaio 1971.
"Bilancio con molte ombre" in "Il Resto del Carlino", 24 gennaio 1971
"Nella valle del Pescara" in "Il Corriere della Sera", 26 gennaio 1971.
"Mezzo secolo fra Lenin e il PCI", in "Panorama", 28 gennaio 1971.
"Intellettuali e operai", in "La Fiera letteraria", 14 febbraio 1971.
"Silone: Non siamo al '22", (intervista a c. di Alberto Sensini), in "Il Corriere della Sera", 21 marzo 1971.
"Sperare nell'uomo", in "Oggi e Domani" a.9°, n°10, 1971.
"Fiacchezza (Gli scrittori e il potere)", in "Corriere della Sera", 15 aprile 1971.
"Screditare le ideologie", intervista in "La Fiera letteraria", XLVII, 14, 16 maggio 1971
"Dalla parte dell'uomo" (intervista a c. di Grazia Livi), in "Il Corriere della Sera", 3 giugno 1971.
"Un educatore socialista", in "Critica sociale", 20 novembre 1971.
"Silone e la libertà", intervista in "Alfa giornale", novembre 1971.

1972

In AA.VV., Don Orione, Torino, Teca, 1972.

- "Biglietto di augurio", in "La Fiera letteraria" a.48°, n°1, 1972.
"Intervista a Ignazio Silone", a cura di Mariangela DI Cagno, in "La Rocca", 15 febbraio 1972.
"Credere senza obbedire", (intervista a cura di Gino De Sanctis), in "Il Messaggero", 17 ottobre 1972.

1973

- "Il diritto al dissenso", in "La Fiera letteraria", a.49°, n°43, 1973.
"Silone continua a dire no" (intervista a c. di Franca Zambonini), in "Famiglia cristiana", 25 marzo 1973.
"Come vedono il neofascismo Ignazio Silone e Arturo Carlo Temolo, (intervista a c. di Alberto Sensini, in "Il Corriere della Sera", 18 aprile 1973.
"Ignazio Silone" (intervista a c. di Enzo Biagi,) in "La Stampa", 17 maggio 1973.
"I disinganni di Silone", (intervista a cura di Enzo Siciliano), in "La Stampa", 3 ottobre 1973.

1974

- "Lenin raccontato da vicino", in "Corriere della Sera", 21 gennaio 1974.
"Silone: Un'opera letteraria deve sempre far riflettere" (intervista a c. di Pietro Nenci), in "Settegiorni", 31 marzo 1974.
"Vita e morte di un uomo semplice", in "Oggi e Domani", 6 giugno 1974.
"Una libertà condizionata" (intervista), in "Oggi e Domani", a.2°, n°6, 1974.
In AA.VV. The Politics of Ignazio Silone: a controversy around Silone's statement "My political faith", Berkeley, Calif, Independent Socialist Press 1974
"Una libertà condizionata," (intervista a cura di Luce D'Eramo), in "Oggi e Domani", II, 6, 1974.

1975

- "Malati di conformismo" (intervista a c. di Claudio Marabini), in "Il Resto del Carlino", 9 aprile 1975.
"Da Marx a Fontamara"" (intervista a c. di Luce D'Eramo), in "La Fiera letteraria", 11 maggio 1975.
"Addio alla terra", in Qui Touring, Touring Club Italiano, 1975 .

"Lei è per il voto ai diciottenni?", in "La Fiera letteraria", a.51°, n°5, 1975.
Lettera a Klaus Mann del 17-7-1934, in "Europäische Ideen", 9,1975.
- "The Bellavista Institute, in "The Times Literary Supplement", 31 ottobre 1975.
"Oggi la vita diventa burocrazia" (intervista a c. di Enzo Biagi), in "Il Corriere della Sera", 26 gennaio 1975.

1976

"Trilogia del Fucino", in "La Fiera letteraria", n°4, 1976.
In Nicola Chiaromonte, Scritti politici e civili, Milano Bompiani 1976
"Ricordo di Chiaromonte", in Nicola Chiaromonte, Scritti politici e civili, Bompiani, Milano 1976.
"Silone: siamo profughi tutta la vita", (intervista a c. di Claudio Marabini), in "La Fiera Letteraria", 9 maggio 1976.

1977

In Gramsci vivonelle testimonianza dei suoi contemporanei, Feltrinelli, Milano,. 1977 .

1978

-"Parliamo di me" in "Nuova Antologia" luglio, settembre 1978
"Ancient testament". La Génèse. Les temps ancien depuis la création jus'au déluge, in «La voce onsernonese»,VII, ottobre 1978.
"Ignazio Silone: Pertini mi ha detto", intervista in "La Stampa, 25 luglio 1978.

Scritti postumi:

Memoriale dal carcere svizzero, Cosenza, Lerici 1979
"Ai piedi di un mandorlo", in Severina, Milano, Mondadori 1981
"Et in hora mortis nostrae", e "Testamento" in Severina, Milano, Mondadori 1981.
"Il carnevale della vita letteraria", a cura di Francesco Grisi, intervista in "Il Borghese", 23 agosto 1981.
"Dalla distruzione dell'atomo alla distruzione dell'anima", in "Abruzzo Cronache", a.1°, n°4, 1983.
(Per gli articoli su "Information", v. Morattini Bura, Guerra Edizioni, Perugia 1994).
-Prefazione all'edizione americana di Fontamara; in AA.VV., Ignazio Silone clandestino del Novecento, op:cit:; in Romanzi e saggi, op: cit.

(v. Tudini Vincenzo, Scritti sparsi di Ignazio Silone, in "Quaderni di italianistica", 12, 1991, oi in volume, 1992.
Michele, sulle attività di Silone nella Associazione Italiana per la libertà della cultura.
Maas Liselotte, Handbuch der deutschen Exilpresse 1933-1945, 3 voll. München-Wien 1967-81
Voigt Klaus in "L'emigrazione tedesca dell'esilio" in L'Emigrazione socialista nella lotta contro il fascismo. 1926-1939, Firenze, Sansoni 1982
(v. Tudini Vincenzo, Scritti sparsi di Ignazio Silone, in "Quaderni di italianistica", 12, 1991, oi in volume, 1992.
Dorigatti Michele, sulle attività di Silone nella Associazione Italiana per la libertà della cultura.
Maas Liselotte, Handbuch der deutschen Exilpresse 1933-1945, 3 voll. München-Wien 1967-81
Voigt Klaus in "L'emigrazione tedesca dell'esilio" in L'Emigrazione socialista nella lotta contro il fascismo. 1926-1939, Firenze, Sansoni 1982
Maas Liselotte, Handbuch der deutschen Exilpresse 1933-1945, 3 voll. München-Wien 1967-81

Voigt Klaus , L'Emigrazione socialista nella lotta contro il fascismo. 1926-1939, Firenze, Sansoni 1982

" L'eredità cristiana. L'utopia del Regno e il movimento rivoluzionario" e " Dati di una vita" in "Il rinnegato Silone", a cura di B. Craxi, Edizioni del Garofano, s.d.

Socialismo e morale. Incontro con Ignazio Silone, intervista in "Linea d'Ombra", VIII, 52, settembre 1990.

" Una piazza è una piazza", in "La terra vista dalla luna", 5/6, luglio-agosto 1995.

Inedito di Silone, in Ignazio Silone clandestino nel Novecento. Editori Riminesi Associati, Rimini 1996.

"Ed ecco un escluso famoso: Ignazio Silone in un'intervista inedita", (intervista a c. di Giuseppe Colangelo), in "Dialogica", 5 giugno 1997



Il Museo Silone

Il Museo Silone nasce con l'intento di trasmettere la grandezza dell'intellettuale, del politico e dello scrittore. E' rivolto naturalmente a tutti gli estimatori del grande pescinese, ma in special modo agli studenti, ai giovani, sempre amati e sempre presenti nel pensiero di Silone, in definitiva alle future generazioni.

Il Museo trae origine dalla donazione di *Darina Laracy*, vedova di Silone, al Comune di Pescina avvenuta il 1 maggio 2000 e comprende, oltre all'archivio e alla biblioteca, mobili, oggetti personali, premi, cimeli, regali e riconoscimenti dello scrittore, per la maggior parte ora esposti nel Museo.



Il Museo, inaugurato il 1 maggio 2006, nasce per volontà del Centro Studi Ignazio Silone di Pescina, del Comune di Pescina e dalla collaborazione dell'Archivio di Stato dell'Aquila - Sezione di Avezzano.

Il nucleo intorno al quale si è sviluppato è rappresentato dalla produzione letteraria dello scrittore. al di là della distinzione tra romanzi, saggi, ed altri scritti. affiancata da una copiosa documentazione d'archivio. Il percorso è essenzialmente cronologico ed ha il suo filo conduttore nella data di pubblicazione delle opere: da Fontamara fino all'opera postuma Severina.

Anche se la struttura portante del percorso è definita dalle opere di Silone, il Museo testimonia pure i momenti salienti della sua vita: quelli che hanno preceduto l'attività letteraria e che lo hanno profondamente segnato. quelli legati ad altre sfere come la politica o l'attività nei giornali da lui diretti o fondati.

Lo Studio di Silone con le cose che ne facevano parte: l'archivio, la biblioteca, i quadri di pittori amici come Georges Roualt e Max Hunziker, le foto dei personaggi a lui più cari: oltre all'amato fratello Romolo, il filosofo conterraneo Benedetto Croce, lo storico Gaetano Salvemini, il filosofo e maestro Martin Buber, il giovane amico comunista, Lazar Sciatzkin, morto suicida nella Russia staliniana, menzionato in *Uscita di sicurezza* e il Cristo della Resurrezione di Piero Della Francesca.



Bertolt Brecht e Ignazio Silone



Silone con Ivan Matteo Lombardo e Sandro Pertini, nel 1946

«...Non mi era capitato di incontrare una persona adulta che si aprisse così sinceramente e semplicemente con un ragazzo».

La trascrizione della testimonianza di Ignazio Silone al processo di beatificazione di don Orione di Ignazio Silone

Ignazio Silone. Lo scrittore conobbe don Orione nel 1916, quando, orfano, scampato al terremoto della Marsica, venne accolto in uno dei collegi di don Orione. Nel suo libro *Uscita di sicurezza* lo scrittore dedica un capitolo al viaggio verso il collegio accompagnato dal sacerdote che venne personalmente a prenderlo

Lo conobbi nel 1916. Lo vidi fuggevolmente dopo il terremoto della Marsica, nel 1915. Ricordo, per essere stato presente, che don Orione aveva raccolto un gruppo di bambini scampati al disastro e privi di famiglia. Don Orione era in attesa di poterli trasportare a Roma, ma la linea ferroviaria era interrotta e per giungere alla prima stazione bisognava percorrere ancora una quarantina di chilometri. Sul luogo si trovava già il re con le autorità del seguito e le loro macchine erano ferme. Don Orione cominciò a far salire i bambini su alcune macchine, per raggiungere la stazione. I carabinieri di guardia si opponevano, ma don Orione sembrava non badare e continuava nelle sue operazioni di carico. Frattanto giungeva il re con il suo seguito per riprendere posto sulle macchine. Don Orione si presentò rispettosamente a lui e gli espose il motivo per cui faceva salire sulle macchine i piccoli orfani. Il re accolse il desiderio di don Orione e diede il suo consenso al trasporto dei piccoli orfani. Don Orione salì con essi sul primo treno e li accompagnò a Roma alla Casa di Sant'Anna dei Palafrenieri.

Solo nel 1916, come ho riferito, posso dire di aver conosciuto don Orione. In quell'anno, per terminare gli studi ginnasiali, ero stato messo in un collegio diretto da zelanti religiosi. Un po' prima di Natale, senza alcun motivo plausibile, fuggii dal collegio. Me ne andai senza rendermi conto di quello che facevo e senza alcuna meta, semplicemente perché, ad un certo momento, vidi il cancello del cortile spalancato. Avevo poche lire in tasca e, naturalmente, senza bagaglio. Presi alloggio in una soffitta di un piccolo albergo, vicino alla stazione. Vi rimasi tre giorni e passai il tempo a vedere arrivare e partire i treni. Intanto la mia assenza dal collegio fu segnalata alla questura e il terzo giorno fui prelevato da un poliziotto e ricondotto in collegio, in attesa di una risposta di mia nonna, cui spettava, in qualità di tutore, di decidere del mio avvenire. La risposta

della nonna non tardò molto e mi portò la notizia che un certo don Orione era disposto a prendermi in un suo collegio. Era stato fissato l'incontro, tramite il mio direttore, alla stazione centrale di Roma, ove, al giorno e al punto stabilito, trovai un prete sconosciuto, non quello da me visto l'anno prima tra le macerie del mio paese ed io pensai che don Orione fosse stato impedito di venire. Egli si caricò le mie valigie e fagotti e prendemmo il treno. Dovendo viaggiare tutta la notte, a un certo punto, mi chiese se avessi portato con me qualcosa da leggere e se desideravo un giornale e quale. L'Avanti, io risposi. Era difficile immaginare una richiesta più impertinente da parte di un collegiale. Ma, senza scomporsi, quel prete scese dal treno e poco dopo riapparve e mi porse il giornale. «Ma perché» gli chiesi «don Orione non è venuto?». «Sono io, don Orione!» egli mi disse. «Scusami se non mi sono presentato». Rimasi assai male a quella inattesa rivelazione. Nascosi subito il giornale e balbettai alcune scuse per la mia presunzione di poc'anzi e per avergli lasciato portare le valigie. Egli sorrise e mi confidò la sua felicità di poter talvolta portare le valigie. Adoperò anzi un'immagine che mi piacque enormemente e mi commosse: «Portare le valigie come un asinello» e mi confessò: «La mia vocazione – è un segreto che voglio rivelarti – sarebbe poter vivere come un autentico asino di Dio, come un autentico asino della Divina Provvidenza».

Così ebbe inizio tra noi un dialogo che, salvo qualche breve pausa, durò l'intera notte. Don Orione, benché prima di allora non ci fossimo mai incontrati, parlava con una semplicità, una naturalezza, con una confidenza, di cui non avevo ancora conosciuta l'eguale. Solo a sera, quando fu lasciata accesa una sola lampadina, i tratti di don Orione riacquistarono una somiglianza con quelli da me visti l'anno prima al mio paese. Glielo dissi, gli ricordai la circostanza delle automobili reali. Egli mi raccontò le sue faticose peripezie di quelle giornate; mi raccontò di aver impiegato ventisette giorni per percorrere l'intera contrada devastata, durante i quali non era mai andato a letto e non aveva conosciuta una notte intera di riposo, ma solo qualche ora su giacigli improvvisati, senza togliere le scarpe dai piedi per non rischiare il congelamento. Appena aveva raggiunto un certo numero di orfani o di ragazzi abbandonati egli li trasportava a Roma e poi tornava immediatamente sui luoghi del disastro per salvarne altri. Mi raccontava della sua misera e stentata origine: suo padre esercitava un umile mestiere, quello di selciatore di strade ed egli da ragazzo lo aveva spesso aiutato nell'ingrato mestiere. Anche quando, più tardi, egli era stato accettato nel seminario diocesano, per usufruire dell'alloggio gratuito, aveva dovuto disimpegnare le funzioni di chierico nella cattedrale. Mi raccontò vari episodi commoventi della sua adolescenza. Ricordò, tra l'altro, il primo viaggio a Roma per vedere il Papa, col semplice viatico di una pagnotta casalinga, e di cinque lire.

Sentivo un piacere infinito a udirlo parlare in quel modo: provavo una pace e una serenità nuova. Ciò che mi è rimasto impresso era la pacata tenerezza del suo sguardo. La luce dei suoi occhi aveva

la bontà di chi nella vita ha pazientemente sofferto ogni sorta di triboli e perciò sa le pene più segrete. In certi momenti avevo l'impressione proprio che egli vedesse in me più distintamente di me, che egli vedesse anche nel mio avvenire. «Vorrei dirti qualche cosa che non dovresti dimenticare» a un certo momento egli mi confidò. «Ricordati di questo: Dio non è solo in chiesa. Nell'avvenire non ti mancheranno momenti di cupa disperazione. Anche se ti crederai solo e abbandonato, non lo sarai. Ricordati di questo!». Mi accorsi che i suoi occhi erano lucidi di lacrime. Non mi era mai capitato di incontrare una persona adulta che si aprisse così sinceramente e semplicemente con un ragazzo.

Don Orione con il vescovo di Avezzano, monsignor Bagnoli, e alcuni orfani sopravvissuti al terremoto marsicano, a Roma nel 1915

Arrivammo a Sanremo verso mezzogiorno. La sera, nel momento in cui don Orione dovette ripartire, udii che egli incaricava qualcuno di cercarmi, perché voleva salutarmi, ma io mi nascosi. Non volli che egli mi vedesse piangere. Pochi giorni dopo, la mattina di Natale, ricevetti la sua prima lettera, una lunga, affettuosa, straordinaria lettera di dodici pagine. Don Orione mi raccontò, in uno dei viaggi fatti insieme, di essere arrivato ad Avezzano una sera del 19 settembre, uno o due anni dopo il terremoto, e l'indomani mattina uscì per andare a dire messa. Terminata la messa, giunse un messo, che lo invitò immediatamente dal vescovo. Il vescovo gli chiese se era lui che aveva portato la bandiera, posta sul Patronato. Don Orione assicurò di non averla portata lui. Ma il vescovo subito gli ingiunse di non recarsi mai più nella diocesi dei Marsi fino a che lui visse. Don Orione lo raccontava con tranquillità, ma con tristezza.

Avevo circa vent'anni e facevo il giornalista in un periodico molto avversato e quindi vivevo miseramente, alla insaputa di tutti. Il giorno di Natale andai in una trattoria, cercando di stare in una cifra modestissima, ma alla fine il conto superò la cifra in mio possesso. L'oste volle il mio consueto impermeabile come pegno per il resto della somma. Pioveva. Uscito, ricordai che pochi giorni prima avevo visto don Orione passare in carrozzella. Decisi di recarmi a cercarlo a Sant'Anna, sperando di trovarlo. Il portiere, pur assicurandomi della di lui presenza, non voleva farmi entrare. Insistetti e mentre confabulavo con il portiere, don Orione scese e dopo avermi salutato ficcò una mano in tasca e poi mise in mano a me una somma di poco superiore a quanto dovevo pagare. Cosa singolare il gesto di don Orione, al quale fino a quel giorno mai avevo chiesto

denaro. In un viaggio da Cuneo a Reggio Calabria, in cui gli fui compagno, don Orione voleva fermarsi a Roma, perché privo di denaro per proseguire. Ma alla stazione di Roma un signore gli si avvicinò e gli consegnò una busta. Don Orione, dopo aver ringraziato, esclamò: «Adesso possiamo proseguire». Impressionava il suo modo di credere in Dio, più presente delle cose reali, e la carità che permetteva il contatto con gli interlocutori, dei quali, in certi casi, prevedeva l'avvenire.

Detto questo, e prima ancora che lo si interrogasse sugli articoli, il teste dichiarò: «Ho detto tutto quello che so di don Orione e non avrei altro da aggiungere».

Ignazio Silone

Roma, 10 novembre 1964

© 30Giorni nella Chiesa e nel mondo. Tutti i diritti sono riservati



Don Orione con il vescovo di Avezzano, monsignor Bagnoli
, e alcuni orfani sopravvissuti al terremoto marsicano, a Roma nel 1915

Si Consiglia la lettura del testo:
Silone e Simone Weil Di Margherita Pieracci Harwell inserito nella
rubrica Temi
del sito su Cristina Campo